

OGGETTO **Approvazione della spesa presunta relativa al rimborso di somme versate per errore o in eccesso per pratiche di competenza dello sportello unico**

Settore SETTORE URBANISTICA, COMMERCIO ARTIGIANATO, SUAP, SUE, AREA VASTA

Servizio Servizio Sportello Unico Imprese

IL DIRETTORE

PREMESSE I cittadini e le imprese hanno la facoltà di richiedere il rimborso di somme versate per errore o in eccesso sulle pratiche di competenza dello sportello unico.

MOTIVAZIONE Si rende necessario rimborsare, ai cittadini e imprese aventi diritto, le somme indebitamente riscosse sulle pratiche di competenza dello sportello unico.
L'importo è stato indicativamente calcolato su somme che sono state versate in eccesso da alcuni operatori del commercio su area pubblica nel primo semestre del 2020 e relative al pagamento anticipato del canone su area pubblica.
A seguito dell'emergenza pandemica l'articolo 181 del Decreto rilancio 34/2020 convertito con legge 77/2020 ha previsto l'esonero dal pagamento del canone per il periodo intercorrente fra l'1 marzo ed il 30 aprile 2020. Successivamente con la legge 126/2020 che ha convertito il decreto legge 104/2020 è stata disposta l'estensione al 15 ottobre dell'esonero dal pagamento del canone. Alla luce degli esoneri stabiliti nel corso del 2020 e di quanto già corrisposto al Comune dagli operatori, questi ultimi risultano a credito sul 2020 per un mese e 15 giorni. L'ufficio pertanto per gli operatori che nel frattempo hanno cessato l'attività dovrà procedere al rimborso.
Si rende pertanto necessario procedere ad impegnare la relativa spesa presunta.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 – 2023 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 24 marzo 2021, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 - cfr pag. 92-93 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n.14 - cfr. pagg. 91-92-93 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n° 16 del 28 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 30 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione / Piano della Performance 2022 - 2024." e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella riportata nel dispositivo.
- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- DPR 6 giugno 2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e successive modifiche ed integrazioni.
- Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" e successive modifiche ed integrazioni.
- DPR 7 settembre 2010 n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".
- Legge Regionale 02 febbraio 2010 n.6 "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere".

DETERMINA

DECISIONE Approva la spesa di presunti euro 6.000,00 relativa al rimborso agli aventi diritto di somme indebitamente riscosse su pratiche di competenza dello sportello unico.
Dare atto che l'importo indicato trova riscontro nella tabella in calce.

EFFETTI Il rimborso verrà erogato a ciascun avente diritto, in seguito ad emissione di apposito atto di liquidazione.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Impegno	2022	34026 RIMBORSO DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	1.09.99.05.001			6.000,00
	Missione e Programma		14 02			
	CIG					
	CUP					
	Anno di Esigibilità		2022			
	Centro di Costo		N1004 imprese			